Un meeting nel segno del cambiamento

Alla Sapienza di Roma il nono SebinaDAY

Il SebinaDAY, annuale occasione di incontro dei sistemi e delle biblioteche accomunate dall'uso della piattaforma Sebina, affronta ogni anno un tema specifico.

Il non SebinaDAY, tenutosi lo scorso 3 dicembre presso Sapienza Università di Roma e seguito in diret-

ta streaming da 35 sedi istituzionali periferiche distribuite sull'intero territorio nazionale e in Francia, ha visto la partecipazione di circa 800 bibliotecari. Il convegno è stato dedicato all'innovazione e al cambiamento. Cambiamento nelle sue diverse declinazioni: del ruolo della biblioteca nella società, del biblioteca-

rio nei confronti della comunità in cui opera, dei cittadini che si trovano a fronteggiare nuove e sempre maggiori difficoltà.

Gli interventi di Adriana Magarotto (Sapienza Università di Roma), Massimo Greco (Istituzione Biblioteche del Comune di Roma) e Francesco Mazzetta (presidente del Comitato scientifico di ReteINDA-CO) hanno evidenziato il ruolo di una nuova biblioteca che ripensa le modalità di dialogo con i propri utenti, rinnova l'offerta di contenuti grazie alle risorse digitali di piattaforme come ReteINDACO e

nella quale i servizi per il pubblico diventano *critical mission*.

Catherine Storne (Università di Strasburgo) e Rosanne Wingert (Bibliothèque Nationale et Universitaire di Strasburgo) hanno condiviso il percorso del loro nuovo progetto basato sulla piattaforma Sebina,

anch'esso caratterizzato da un radicale rinnovamento dei processi di gestione e, soprattutto, da una nuova modalità di proposizione dei servizi offerti agli utenti: "Ensemble pour mieux innover".

Come sempre ricco di stimoli e suggestioni, il contributo di David Lankes (Syracuse University) ha affrontato il tema

del futuro e di come i bibliotecari, mediatori della conoscenza, amplino il loro campo di azione dalle "tradizionali" collezioni alla comunità dei loro utenti, ricordandoci che "la vera collezione di una biblioteca è la sua comunità".

Marisa Montanari (DM PA) ha dato voce ai principali progetti realizzati nel corso del 2014, con particolare evidenza alle scelte strategiche e di comunicazione effettate dalle biblioteche e dai sistemi bibliotecari coinvolti e alle contaminazioni con il turismo e i musei finalizzate a realizzare una nuova user experience so-

prattutto tramite l'uso dei dispositivi mobili.

La tavola rotonda "Tendenze, innovazione, futuro e biblioteche", coordinata e introdotta dal prof. Giovanni Solimine (Sapienza Università di Roma), ha visto le opinioni a confronto di Giorgio Zanchini (giornalista RAI e conduttore di Radio Anch'io), Luisa Capelli (docente all'Università di Roma Tre e editrice), di Enrica Manenti (presidente AIB) e di Luca Ferrieri (scrittore e direttore della Biblioteca di Cologno Monzese). Sensibilità ed esperienze diverse hanno evidenziato il comune obiettivo della forte necessità di una maggiore visibilità della biblioteca, soprattutto nei confronti di quei cittadini che, spesso troppo numerosi, ne ignorano l'offerta di servizi e di iniziative; nel contempo, hanno sottolineato il welfare della biblioteca, vista come centro di aggregazione e di "protezione" in tempi aspri e difficili come quelli in cui ci troviamo.

Grazie al digitale, si sono abbassa-



Rosanne Wingert, Bibliothèque Nationale et Universitaire di Strasburgo



Catherine Storne, Università di Strasburgo

Biblioteche oggi • marzo 2015

te le barriere di accesso all'informazione, ridotti i tempi di relazione e si cercano esperienze dirette e avvin-

centi, il "sistema biblioteca" si trova nella necessità di rivedere i suoi processi e i flussi di lavoro per renderli compatibili con gli scenari nei quali si trova ad operare e per sostenere al meglio il dialogo sempre più coinvolgente e attivo con gli utenti.

Di qui la necessità di nuovi componenti tecnologici, di piattaforme che offrano un supporto adeguato alle mutate condizioni. Piattaforme come SebinaNEXT, presentata in

anteprima da DM PA nel corso del convegno.

SebinaNEXT è un Library Management System di nuova generazione, caratterizzato da architettura cloud, interfaccia amichevole e *responsive*, processi fluidi e semplificati per l'ottimizzazione dei tempi di gestione, nuovi modelli collaborativi per la creazione e rappresentazione dei dati.

Dati trasparenti, aperti, comunicabili. FRBR, RDA e LOD gli "hashtag" più significativi. Da evidenziare la scelta di una stretta connessione fra contenuti digitali-tradizionali e cocreati anche nell'ambito di una sempre maggiore interazione con gli ambienti "social" per il rafforzamento delle community.

Un cambiamento importante, quello proposto da SebinaNEXT, sintetizzato nel titolo dell'intervento che lo ha presentato: "Nuovi panorami e spazi aperti".

ANNA BUSA

anna.busa@datamanagementpa.it

DOI: 10.3302/0392-8586-201502-071-1



Adriana Magarotto, direttrice del Sistema bibliotecario La Sapienza Università di Roma

STRUMENTI DEL MESTIERE

Le guide utili per il lavoro in biblioteca

"Library Toolbox" è un'agile collana che fornisce preziose proposte operative per il bibliotecario, una vera e propria cassetta degli attrezzi per soddisfare un'esigenza sempre più diffusa di brevi e chiare guide pratiche.

> I titoli sono disponibili anche in ePub a € 2,99



EDITRICE 313LIOGRAFICA

Via F. De Sanctis, 33/35 – 20141 Milano Tel. 02.84253051 – Fax 02.89515565 bibliografica@bibliografica.it www.editricebibliografica.it







Come si organizza un percorso di lettura per i bambini dai 6 ai 10 anni? Quali testi si possono scegliere? Tutte le risposte in questo libretto, frutto dell'esperienza diretta dell'autrice e completo di stimolanti proposte bibliografiche articolate in otto percorsi diversi.

ISBN 978-88-7075-835-1 p. 64 € 8,00

Come si organizza un gruppo di lettura? Quali strategie bisogna adottare affinché abbia successo? Che ruolo può giocare la biblioteca? Tutti i consigli per dare vita a incontri stimolanti in un libretto nato dall'esperienza diretta sul campo.

ISBN 978-88-7075-806-1 p. 64 € 8,00

72